



## COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO Provincia di Teramo

### COPIA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

N. 116 Registro di Area

Pratica N. =====

Oggetto :

**QUANTIFICAZIONE FONDO MIGLIORAMENTO EFFICIENZA DEI SERVIZI ANNO 2016.  
RETTIFICA DETERMINAZIONE N. 874/2017. PROVVEDIMENTI.**

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

Premesso che:

- con provvedimento del Sindaco n. 818 del 16/01/2017 il sottoscritto è stato incaricato, delle funzioni dell'area delle posizioni organizzative, come stabilito dagli art. 8 e 10 del C.C.N.L., del 31/3/1999;
- con deliberazione della Giunta Municipale n. 199 del 2/11/2017, esecutiva, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) 2017/2019;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, fissa il principio generale di organizzazione degli uffici e dei servizi secondo cui spettano agli Organi Elettivi i poteri di indirizzo e di controllo, mentre la gestione amministrativa è attribuita nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del richiamato decreto, ai Responsabili degli Uffici o dei Servizi;

Richiamati:

- gli artt. 31 e 32 del CCNL del 22/1/2004
- l'art. 4 del CCNL del 9/5/2006
- l'art. 8 del CCNL dell'11/4/2008
- l'art. 4 del CCNL del 31/7/2009

che disciplinano la costituzione del fondo delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

Considerato che, per la parte stabile (art. 31, comma 2 del CCNL del 22/1/2004), le risorse vengono confermate di anno in anno con le integrazioni e le modifiche eventualmente derivanti dalle disposizioni contrattuali e di legge;

Considerato inoltre che, fermo restando il rispetto delle disposizioni normative su richiamate, occorre procedere alla determinazione sia delle risorse stabili di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL del 22/1/2004 sia delle risorse variabili certe di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL del 22/1/2004;

Richiamato l'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010 e s.m.i.;

Visto l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015 che testualmente recita: <<Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del

personale assumibile ai sensi della normativa vigente>>»;

Visto, altresì, l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale testualmente recita: <<nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della Legge n. 208 del 28 Dicembre 2015, è abrogato. Per gli Enti Locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del Patto di Stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016>>»;

Dato atto che dal 1° Gennaio 2017 non è più richiesto di ridurre annualmente il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio, fissando come limite l'anno 2016, ma vanno comunque consolidate le decurtazioni apportate per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art 1, comma 236, della Legge n. 208/2015;

Richiamata la propria determinazione n. 874 del 6/12/2017, esecutiva, con la quale si provvedeva a determinare il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), ad esclusione del personale assunto ai sensi dell'art. 67 ter e 17 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012 e di quello assunto ai sensi dell'art. 50/bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i.;

Considerato che nella predetta determinazione alla lettera D) "Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità", punto 10) "Somme destinate a specifica destinazione: progettazione interna ufficio lavori pubblici ed ufficio urbanistico (ex Legge Merloni) D.L. n. 50/2016", è stata riportata la somma di € 1.300,00, ma che la stessa non deve essere considerata in quanto non è stata prevista nessuna liquidazione per la suddetta tipologia di intervento da parte dell'Ufficio Tecnico, Lavori Pubblici;

Che pertanto tale somma va' tolta dal calcolo del fondo;

Richiamata, altresì, la propria Determinazione n. 1079 Reg. Gen. del 20/12/2016, con la quale nel determinare il fondo alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2016, veniva riportato, erroneamente, nella voce riferita agli interventi per la progettazione interna all'ufficio tecnico il riferimento al D.L. n. 50/2016 anziché il D.Lgs. n. 163/2006;

Verificato che l'Ente, espressamente autorizzato in deroga al vigente sistema normativo in materia di assunzioni di personale, nel corso dell'anno 2013 ha effettuato le assunzioni di personale di cui agli artt. 67 ter e 67 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012, per la costituzione dell'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione post sisma del 6/4/2009 del Comune di Montorio al Vomano, Ente Capofila dell'Area Omogenea n. 3, e che, conseguentemente, occorre procedere ad una rideterminazione del fondo comprendendovi anche le risorse relative al suddetto personale, le quali sono a totale carico del Ministero del Tesoro e non incidono sul bilancio comunale;

Richiamata l'intesa sulla costituzione speciale per i Comuni del Cratere stipulata tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, il Ministero della Pubblica Amministrazione e Semplificazione, il Ministero per la Coesione Territoriale, il Presidente della Regione Abruzzo, i Presidenti delle Province di: L'Aquila, Teramo e Pescara, il Coordinatore dei Comuni del Cratere, sottoscritta a Roma il 9 e 10 Agosto 2012, la quale ha disciplinato, tra l'altro, il contingente, le categorie ed i profili professionali da assumere a tempo indeterminato da parte dei Comuni capofila delle Aree Omogenee, per le attività di ricostruzione post sisma del 6/4/2009;

Richiamata altresì, la nota prot. n. 660 del 20/03/2013 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha impartito ai Comuni del Cratere sismico delle istruzioni in merito alle assunzioni del personale di cui agli artt. 67 ter e 67 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012 e all'utilizzo delle risorse assegnate agli Enti per il suddetto personale, ivi comprese quelle inerenti il trattamento accessorio;

Dato atto che nella suddetta nota la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha precisato che, in riferimento alle risorse assegnate ed inerenti il trattamento economico accessorio del predetto personale, non trovano applicazione i limiti di cui all'art. 9, c. 2 bis, del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. n. 122/2010, posto che la copertura finanziaria del costo complessivo grava direttamente sul Ministero e che, conseguentemente, il fondo potrà essere ampliato in misura corrispondente al personale assunto dall'Ente ed alle risorse ad esso assegnate per tali specifiche finalità;

Dato atto, inoltre, che l'Ente espressamente autorizzato in deroga al vigente sistema normativo in materia di assunzioni e di contenimento delle spese del personale, ha effettuato nel 2017 assunzioni di personale a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50 bis, commi 1, 2 e 3, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i., a seguito degli eventi sismici del 2016-2017 e che conseguentemente occorre procedere ad una determinazione del fondo delle risorse relativo a detto personale, le quali sono a totale carico dello Stato e non incidono sul bilancio comunale;

Richiamato l'art. 50/bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i. che testualmente recita:

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, in ordine alla composizione degli Uffici speciali per la ricostruzione, tenuto conto degli eventi sismici di cui all'articolo 1, e del conseguente numero di procedimenti facenti carico ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, gli stessi possono assumere con contratti di lavoro a tempo determinato, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, e di cui all'articolo 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nel limite di spesa di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016, di 24 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, ulteriori unità di personale con professionalità di tipo tecnico o amministrativo-contabile, fino a settecento unità per ciascuno degli anni 2017 e 2018. Ai relativi oneri si fa fronte, nel limite di 1,8 milioni di euro per l'anno 2016 e di 14,5 milioni di euro per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 52 e, nel limite di 9,5 milioni di euro per l'anno 2017 e di 29 milioni di euro per l'anno 2018, con le risorse disponibili sulla contabilità speciale di cui all'articolo 4, comma 3.

1-bis ...omissis...

2. Con provvedimento del Commissario straordinario, sentito il Capo del Dipartimento della protezione civile e previa deliberazione della cabina di coordinamento della ricostruzione, istituita dall'articolo 1, comma 5, sono determinati i profili professionali ed il numero massimo delle unità di personale che ciascun Comune è autorizzato ad assumere per le esigenze di cui al comma 1. Il provvedimento è adottato sulla base delle richieste che i Comuni avanzano al Commissario medesimo entro quindici giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

Visto il Decreto n. 2/2017/SISMA del 23/1/2017, con cui il Presidente della Regione Abruzzo, in qualità di Vice Commissario Straordinario per la Ricostruzione post-sisma 2016, ha autorizzato il Comune di Montorio al Vomano ad assumere a tempo determinato n. 1 unità di personale, con profilo tecnico, demandando ad un successivo atto l'autorizzazione all'assunzione di eventuali ulteriori unità di personale;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo n. 8/2017/SISMA del 4 luglio 2017, con cui è stata autorizzata al Comune di Montorio al Vomano l'assunzione di n. 1 unità di personale, con profilo tecnico, ai sensi del richiamato art. 50/bis del D.L. n. 189/2016, convertito dalla legge n. 229/2016 e s.m.i.;

Ritenuto di dover procedere in merito;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Visto il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

## D E T E R M I N A

1) ritenere la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Rettificare la Determinazione n. 874 Reg. Gen. del 6/12/2017, rideterminando il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), ad esclusione del personale assunto ai sensi dell'art. 67 ter e 67 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012 e di quello assunto ai sensi dell'art. 50/bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i. è quantificato, per l'anno 2017, come segue:

### RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' ANNO 2017

<p><b>A) Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate per l'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale: (art. 15, comma 1, lett. A, b, c, f, g, h, i, j, l, comma 5, per gli effetti derivati dall'incremento delle dotazioni organiche, del CCNL dell'1/4/1999; art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5/10/2001)</b></p>
--

1)	Risorse già quantificate, per l'anno 1998, in applicazione dell'art. 31, comma 1, del CCNL 6/7/1995	€ 74.398,96
1.a)	A detrarre le somme destinate nell'anno 1998, per il lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lettera a) del CCNL 6/7/1995 (art. 14 CCNL 1/4/1999	€ 25.516,65
1.b )	Differenza da destinare alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (art. 15, c. 1, lettera a) del CCNL 1/4/1999) (1 – 1.a);	€ 48.882,31

	-differenza dovuta a: reinquadramento Vigili Urbani nella VI <sup>a</sup> Q.F. anno 1998; incarichi Posizioni Organizzative anno 1999; trasferimento personale ATA anno 2000 e successiva reintegrazione n. 3 Posizioni Organizzative anno 2005 come da Fondo ricostituito più recupero di € 2.125,25 per posizione organizzativa soppressa dipendente Scaricamazza da 1/1/2010	€ 13.886,08
	<b>Tornano</b>	<b>€ 34.996,23</b>

	Risorse disponibili solo a seguito di accertamento preventivo da parte dei servizi controllo interno (art. 15, c. 4 del CCNL 1/4/1999)	
2)	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 32 CCNL 6/7/1995 (art. 15, c. 1, lettera b) del CCNL 1/4/1999)	€-----
3)	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 ai sensi dell'art. 3 CCNL 16/7/1996 (art. 15, c. 1, lettera b) del CCNL 1/4/1999)	€-----
4)	Eventuali risparmi di gestione risultanti dal conto consuntivo dell'esercizio precedente già destinati nell'anno 1998 secondo la disciplina degli artt. 32 CCNL 6/7/1995 e 3 CCNL 16/7/1996 (art. 15, c. 1, lettera c) del CCNL 1/4/1999	€-----
5)	Risparmi derivanti dalla applicazione dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. n. 165/2001 (art. 15, c. 1, lettera f) del CCNL 1/4/1999	€-----
6)	Compensi per lavoro straordinario destinati, nel triennio 1996/1998 al personale delle ex qualifiche VII e VIII che è risultato beneficiario della retribuzione di posizione (art. 10 e 11 del CCNL 31/9/1999) calcolati in proporzione, secondo la seguente formula (artt. 14, c. 1, e 15, c. 1, lettera a) CCNL 1/4/1999: <u>media fondo per lavoro straordinario triennio 1996/1998 x numero soggetti beneficiari retrib. Posiz.</u> media numero complessivo dipendenti in servizio nel triennio 1996/1998	€ 5.640,66
7)	insieme delle risorse già destinate nell'anno 1998 al L.E.D.. Importo teorico derivante dalla applicazione delle percentuali di cui all'art. 4 c. 2, del C.C.N.L. 16.07.1996. Vanno, a tal fine, considerati tutti i L.E.D. attribuibili ancorché non attribuiti per mancanza di requisiti soggettivi da parte del personale dipendente (art. 15, c. 1, lettera g) del CCNL 01.04.1999)	€ 7.002,81
8)	risorse destinate alla indennità di direzione e di staff (€ 774,69) alla ex qualifica VIII ai sensi dell'art. 37, c. 4, del C.C.N.L. 06.07.1995 (art. 15, c. 1, lettera h) del CCNL 01.04.1999)	€ 1.549,34
9)	importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 a decorrere dal 31.12.1999 a valere per l'anno 2000 (art. 15, c. 1, lettera i) del C.C.N.L. 01.04.1999)	€ 3.989,86
10)	quota del trattamento accessorio già destinato al personale trasferito a seguito di processi di decentramento e/o delega di funzioni (art. 15, c. 1, lettera l) del CCNL 01.04.1999)	€-----
11)	in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999)	€-----
12)	importo pari al 1,1% del monte salari 1999, a decorrere dal 1° gennaio 2001 (art. 4, c. 1, C.C.N.L. 05.10.2001)	€ 8.544,40
13)	retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale cessato a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 05.10.2001); Non viene inserita la somma di € 1.287,51, relativa al recupero r.l.a. del dipendente Saladini Luigi (pensionamento 1/1/2017) e la somma di € 276,96, relativa al recupero r.l.a. della dipendente Scaricamazza Loredana (pensionamento 1/7/2016) per complessivi € 1.564,47, in quanto tale somma andrebbe a violare l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 il quale prevede che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;	€ 14.971,25
14)	Lavoro straordinario	€ 7.800,00
	<b>1° TOTALE – RISORSE DETERMINE PER L'ANNO 2003</b>	<b>€ 84.494,55</b>

**B) Incremento delle risorse destinate alla generalità dei dipendenti:**

<b>B.1</b>	<b>Relative all'anno 2003 (art. 32 CCNL 22/1/2004)</b>	
1)	importo pari allo 0,62% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza (comma 1)	€ 5.408,00
2)	importo pari allo 0,50% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 2 e 3). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	€ 4.361,29

<b>B.2</b>	<b>Relative all'anno 2006 e successivi (art. 4, comma 1, CCNL 9/5/2006)</b>	
1)	importo pari allo 0,5% del monte salari 2003 (per i soli enti nei quali il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	€ 5.000,00
<b>B.3</b>	<b>Relative all'anno 2008 e successivi (art. 8, comma 2, CCNL 11/4/2008)</b>	
1)	importo pari allo 0,6% del monte salari 2005 (qualora gli enti rientrino nei parametri di cui al punto 1 ed il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non sia superiore al 39%)	€ 6.374,80
<b>B.4</b>	<b>Incremento dei valori delle posizioni economiche rideterminate (dichiarazione congiunta n. 14 al CCNL 22/1/2004 e n. 4 al CCNL 9/5/2006:</b>	
1	a) ai sensi dell'art. 1, comma 3, del C.C.N.L. 05.10.2001	€ 315,25
	b) ai sensi dell'art. 29, comma 5, del C.C.N.L. 22.01.2004	€ 796,64
	c) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 09.05.2006	€ 182,26
	d) ai sensi dell'art. 6, comma 2, del C.C.N.L. 11.04.2008	€ 127,40
	e) ai sensi dell'art. 2, comma 2, del C.C.N.L. 31/07/2009	€ 155,09
	Totale	€ 1.576,64
	<b>2° TOTALE – INCREMENTO DELLE RISORSE DESTINATE ALLA GENERALITA' DEI DIPENDENTI</b>	<b>€ 22.720,73</b>

**C) Incremento delle risorse da destinare esclusivamente al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità) (art. 32, c. 7, del CCNL 22/1/2004)**

1)	importo pari allo 0,20% del monte salari 2001, esclusa la dirigenza. L'incremento è consentito ai soli enti la cui spesa del personale risulta inferiore al 39% delle entrate correnti (commi 3 e 8). L'incremento non trova altresì applicazione da parte degli enti locali dissestati o strutturalmente deficitari, per i quali non sia intervenuta ai sensi di legge l'approvazione dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (comma 8)	€ 1.744,52
	<b>3° TOTALE – INCREMENTO DELLE RISORSE "ALTE PROFESSIONALITA'"</b>	<b>€ 1.744,52</b>

**D) Incremento delle risorse con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità (art. 31, comma 3, del CCNL 22/1/2004)**

1)	somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 legge 449/1997 (accordi di sponsorizz. ecc. con soggetti pubblici o privati) (art. 15, c. 1, lettera d) del C.C.N.L. 01.04.1999	€-----
2)	20% delle economie per trasformazione posti da tempo pieno a tempo parziale ai sensi dell'art. 1, commi 57 e seguenti, legge n. 662/1996 (art. 15, c. 1, lettera e) del C.C.N.L. 01.04.1999	€-----
3)	risorse da specifiche disposizioni di legge (es.: 2% progettazione interna; quota recupero evasione fiscale ai sensi art. 59, c. 1, lettera p) D.Lgs. n. 446/1997, ecc.) (art. 15, c. 1, lettera k) del C.C.N.L. 01.04.1999 e successive modificazioni ed integrazioni)	€-----
4)	eventuali risparmi per compensi per lavoro straordinario in applicazione della disciplina di cui all'art. 14, cc. 3 e 4, del C.C.N.L. 01.04.1999 (art. 15, c. 1, lettera m) del C.C.N.L. 01.04.1999	€-----
5)	eventuali integrazioni di fondi, <u>in sede di contrattazione decentrata</u> , a decorrere dal 01.04.1999. Sino ad un massimo dell'1,2% del monte salari 1997, in presenza, comunque, della sussistenza, nel bilancio, della relativa capacità di spesa (art. 15, c. 2, C.C.N.L. 01.04.1999)	€-----
6)	in presenza di attivazione di nuovi servizi e/o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti. Determinazione dei maggiori oneri per salario accessorio nei limiti delle capacità di bilancio (art. 15, c. 5, C.C.N.L. 01.04.1999), per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivati dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività, dello stesso C.C.N.L. dell'01.04.1999	€-----
7)	eventuale quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria (art. 54 C.C.N.L. 14.09.2000)	€-----
8)	incremento di cui all'art. 4, comma 2, C.C.N.L. 31 luglio 2009: - non applicabile per mancanza requisito previsto all'art. 4, comma 1 lett. a) del medesimo contratto;	€-----
9)	- Economie anno precedente (art. 17, comma 5, CCNL 1/4/1999) - Decurtazione dei primi dieci giorni di malattia (art. 71, comma 1, D.L. n. 112/2008) -Economie anno precedente 2016 da riportare nell'anno 2017	€ 3.749,15 € 107,57 € 3.641,58

10)	Somme destinate a specifica destinazione: progettazione interna ufficio lavori pubblici ed ufficio urbanistico (ex Legge Merlini) D.L. n. 50/2016	€ -----
11)	somme destinate a specifica destinazione: Ufficio Elettorale: Elezioni, Referendum, ecc., con oneri a carico dello Stato	€ -----
	<b>4° TOTALE – INCREMENTO DELLE RISORSE AVENTI CARATTERISTICHE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'</b>	<b>€ 3.641,58</b>

**TOTALE COMPLESSIVO DEL FONDO DISPONIBILE PER L'ANNO 2017**

<b>1° TOTALE</b>	<b>€ 84.494,55</b>
<b>2° TOTALE</b>	<b>€ 22.720,73</b>
<b>3° TOTALE</b>	<b>€ 1.744,52</b>
<b>TOTALE €</b>	<b>=€ 108.959,80</b>
Decurtazione del fondo 2016 rispetto al 2015 in misura proporzionale per dimissione personale in servizio (media 2015 n. 34 dipendenti; Media 2016 n. 32,5 dipendenti) ai sensi dell'art. 1, comma 236, della L. 208/2015 (di cui € 321,00 sulla voce lavoro straordinario ed € 4.484,12 sulla rimanente somma della parte fissa del fondo)	
	- € 4.805,12
	<b>=€ 104.154,68</b>
<b>4° TOTALE</b>	<b>+ € 3.641,58</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>€ 107.796,26</b>

<b>TOTALE PARTE STABILE</b>	<b>€ 104.154,68</b>
<b>TOTALE PARTE VARIABILE</b>	<b>€ 3.641,58</b>
<b>TOTALE GENERALE (PARTE STABILE + PARTE VARIABILE)</b>	<b>€ 107.796,26</b>

3) Di dare atto che l'adozione della presente determinazione non incide sull'ipotesi di Contratto Decentrato Integrativo relativo alla ripartizione del fondo 2017 stipulato in data 6/12/2017, posto che per le risorse relative agli incentivi di cui al D.L. n. 50/2016 l'ufficio Tecnico, Lavori Pubblici, non ha previsto nessuna liquidazione;

4) Di dare atto che la quantificazione del fondo per l'anno 2017 rispetta le previsioni di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 ed ha tenuto conto del consolidamento delle decurtazioni apportate negli anni precedenti, a seguito delle cessazioni del personale in servizio, per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2015;

5) Il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), per l'anno 2017, del personale assunto ai sensi degli artt. 67 ter e 67 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla legge n. 134/2012, che svolge il servizio presso l'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione post sisma del 6/4/2009 del Comune di Montorio al Vomano, i cui oneri sono a carico del Ministero dell'Interno, è quantificato come segue:

Descrizione	Importo €
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1/4/1999 – produttività	11.429,74
Art. 33 CCNL 22/1/2004 – indennità di comparto (di cui € 46,95 per indennità di comparto per n. 1 dipendente per n. 1 mese)	3.719,66
<b>Totale somma su fondo U.T.R.</b>	<b>15.149,40</b>
Parte variabile	0
<b>Totale parte stabile + parte variabile</b>	<b>15.149,40</b>

6) Di dare atto che le risorse per il pagamento del fondo del personale assunto ai sensi degli artt. 67 ter e 67 sexies del D.L. n. 83/2012, convertito dalla Legge n. 134/2012, che svolge il servizio presso l'Ufficio Territoriale per la Ricostruzione del Comune di Montorio al Vomano, vengono finanziate dal competente Ministero e non incidono sul limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

7) Il fondo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse decentrate), per l'anno 2017, del personale assunto a tempo determinato ai sensi dell'art. 50/bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i., che svolge il servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale, Area Lavori Pubblici, per l'attività di ricostruzione post sisma 2016, del Comune di Montorio al

Vomano, i cui oneri sono a carico dello Stato, è quantificato come segue:

Descrizione	Importo €
Art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1/4/1999 – produttività	1.813,50
Art. 33 CCNL 22/1/2004 – indennità di comparto	610,35
<b>Totale somma su fondo Sisma 2014</b>	<b>2.423,85</b>
Parte variabile	0
<b>Totale parte stabile + parte variabile</b>	<b>2.423,85</b>

8) Di dare atto che le risorse per il pagamento del fondo del personale assunto ai sensi dell'art. 50bis, comma 1, del D.L. n. 189/2016, convertito dalla Legge n. 229/2016 e s.m.i., che svolge il servizio presso l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Montorio al Vomano per la Ricostruzione post-sisma 2016, vengono finanziate dallo Stato e non incidono sul limite imposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

9) Di dare atto che le suddette somme fanno capo ai seguenti capitoli del bilancio corrente esercizio: 280 "Fondo miglioramento efficienza servizi"; 284 "Fondo finanziamento disciplina art. 10, alte professionalità"; 286 "Fondo miglioramento efficienza servizi per personale area utr" e 2404 "Retribuzione personale a tempo determinato sisma 2016";

10) di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile dell'Area Finanziaria;

11) trasmettere il presente atto alle RSU aziendali, al Presidente la Commissione trattante di parte pubblica e al Responsabile dell'Area Finanziaria;

12) di dare atto, altresì, che la presente determinazione verrà pubblicata all'albo pretorio comunale per la durata di 15 gg. consecutivi.

Letto, approvato e sottoscritto

Montorio al Vomano, li 21/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to FERREO MARCELLO

---

**VISTO REGOLARITA' CONTABILE**

- La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziario o sul patrimonio dell'Ente.
- Sulla presente determinazione SI APPONE, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria.
- Sulla presente determinazione NON SI APPONE, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000, il visto di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria, per la motivazione indicata con nota ID \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ che si allega.

Montorio al Vomano, li 21/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

F.to DI GESUALDO WILMA

---

Il sottoscritto Responsabile del servizio;  
visti gli atti d'ufficio;

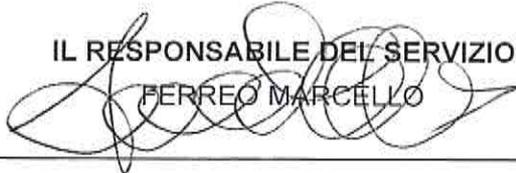
**ATTESTA**

che la presente determinazione è copia conforme all'originale esistente presso l'ufficio, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2002 n. 445 ed è formata da n.....2 fogli di cui si occupano n.....  
facciate compresa la presente.

Montorio al Vomano, li 21/12/2017

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

FERREO MARCELLO



---

**UFFICIO SERVIZIO FINANZIARIO**

Emesso mandato n..... in data .....

Si restituisce al Responsabile del Servizio interessato.

Montorio al Vomano, li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

DI GESUALDO WILMA